

Il vicesindaco Taroni rinuncia all'incarico

Cambio in giunta

Al suo posto subentra Fausto Cavina

P. Rossi 29/7

LUGO - Il vice sindaco Giuseppe Taroni lascia la giunta. Al suo posto entra Fausto Cavina. Taroni, nominato nel 1995 assessore ai lavori pubblici e vice sindaco, mercoledì scorso ha ufficialmente presentato le sue dimissioni alla giunta comunale. Dopo aver ricoperto per molti anni significativi incarichi politici nel consiglio comunale di Lugo e nel consiglio provinciale anche in qualità di capogruppo, Taroni è stato ora nominato nel consiglio di Amministrazione dell'azienda Sedarco-Ambiente. «Essendo stato nominato membro del consiglio di amministrazione di Sedarco-Ambiente - afferma lo stesso Taroni nella lettera indirizzata al sindaco Roi -



Giuseppe Taroni ha lasciato l'incarico di vicesindaco

mi trovo ad essere in una situazione di incompatibilità con la carica di componente della giunta esecutiva. rassegno pertanto le dimissioni da assessore di codesta amministrazione

ringraziando per la stima e la collaborazione". Il ruolo di vice sindaco e assessore ai lavori pubblici ora passa a Fausto Cavina, capogruppo in consiglio comunale dei Popolari per Lugo-Ppi, nominato venerdì con decreto del sindaco Roi. Originario e residente a San Lorenzo, Fausto Cavina 48 anni, è entrato in consiglio comunale nel 1990, dopo essere stato per anni membro del consiglio di circoscrizione della frazione. A Cavina succederà, sui banchi del consiglio comunale, Mario Paganini, 41 anni, attualmente vicepresidente del consiglio di circoscrizione di Voltana.

Il 'grazie' del sindaco al vice Giuseppe Taroni

Il vice sindaco Giuseppe Taroni, ha ufficialmente presentato le sue dimissioni da membro della giunta comunale. «Essendo stato nominato membro del cda di Sedarco-Ambiente, mi trovo ad essere in situazione di incompatibilità con la carica di componente della giunta esecutiva - scrive Taroni nella lettera al sindaco Maurizio Roi e alla giunta - Rassegno pertanto le dimissioni da assessore da codesta amministrazione ringraziando per la stima e la collaborazione». Taroni, nominato nel 1995 assessore ai lavori pubblici e vice sindaco. «Sono stati tre anni assai positivi e di proficuo lavoro - scrive Taroni - in cui ho concepito il mio ruolo di componente dell'esecutivo non come espressa rappresentanza di un partito politico o del gruppo consiliare, ma come collaboratore del sindaco in una giunta espressione di una pluralità di idee e di culture. L'unico rammarico è di non vedere compiuto il piano di ristrutturazione e manutenzione straordinaria delle strade, che sarà completato prima della stagione invernale. Porta invece la data del 10 luglio il decreto del sindaco di nomina ad assessore ai lavori pubblici e vice sindaco di Fausto Cavina, capogruppo Ppi in consiglio. A Cavina succederà in consiglio Mario Paganini, 41 anni vice presidente del consiglio di circoscrizione di Voltana. Un pubblico ringraziamento è stato rivolto a Taroni dal sindaco Maurizio Roi. «Tre anni di proficua collaborazione e di grande impegno - ha affermato - hanno contraddistinto la presenza di Taroni in giunta; il cambiamento che si profila è in continuità rispetto alla scelta precedente e sicuramente contribuirà a garantire la ricchezza del dibattito».

CARLINO 29/7

LUGO DOMANI SERA MADRIGALI IN MUSICA E LE MELODIE DEL 'CIRCO DIATONICO'

Al Pavaglione le poesie di Pasolini

Pavaglione Estate, rassegna di musica, danza e teatro, organizzata dal Comune e da Europa Jazz Network, prosegue domani lunedì, alle 21.15, nella suggestiva cornice del Chiostro del Monte, con due spettacoli: Giovanna Marini in «Partenze-Vent'anni dopo la morte di Pier Paolo Pasolini» e il Circo Diatonico. Etnomusicologa e compositrice romana, Giovanna Marini musica le poesie di Pier Paolo Pasolini, suo amico per vent'anni, in forma di madrigale per quattro voci femminili, insieme a Patrizia Bovi, Francesca Breschi e Patrizia Nasini, creando uno spettacolo avvincente che ha già conquistato le platee italiane e francesi. «Le parole di Pasolini — dice Giovanna Marini — e meglio ancora le sue poesie, riempiono questo spettacolo, le ho musicate in forma di madrigale, come a me piace, per quattro voci di donna, precise nel colpire la nota, larghe nel fondersi in un unico suono, acrobatiche nel saltare di qua e di là sulla scala diatonica e non, per ricordarci tutta la storia musicale che ci portiamo dentro». La musicista, di formazione classica, lega l'omaggio al

poeta friulano ai rituali della cultura popolare e ai ricordi personali di una militanza politica mai rinnegata.

Seguirà il Circo Diatonico, un quintetto di strumentisti: Clara Graziano, organetti; Toni Germani, ance; Giovanni Lo Cascio, batteria e percussioni; Rosario Liberti, basso tuba e Andrea Pandolfo, tromba; a cui si affianca Nathalie Mentha, esperta funambolo e clown. Uno spettacolo musicale che porta in scena la magia e quella malinconica allegria che da sempre ispira la carovana dei circensi. Le melodie ed i ritmi sono ispirati a diversi repertori di musica popolare: folk italiano, klezmer, gitano; mentre l'orchestrazione è di stile più jazzistico e swing in modo da generare un originale melange sonoro che vede protagonisti organetto, percussioni e fiati. Il biglietto costa 20mila lire; riduzioni per giovani con meno di 26 anni (sconto del 40%) ai pensionati con oltre 60 anni e a tutti coloro che abbiano compiuto i 65 anni di età. Informazioni e prenotazioni alla biglietteria del teatro Rossini (piazza Cavour 17) aperta nei feriali dalle 9 alle 12.30 e nei pomeriggi di martedì e venerdì dalle 17 alle 19.

pasolini
1974